



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE RISORSE
SETTORE RISORSE UMANE
Formazione e Relazioni Sindacali

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 228411 - Fax 0161 219551
formazione.pta@uniupo.it;
relazioni.sindacali@uniupo.it

SCHEDA INFORMATIVA

| | |
|-------------------------|---|
| Titolo del Corso | Dalla progettazione alla gestione in qualità dei corsi di studio I modulo: aspetti metodologici e di qualità II modulo: aspetti organizzativo-gestionali <i>Modalità telematica</i> |
| Obiettivo | <p>Progettare e attivare un nuovo corso di studio è un'operazione complessa che richiede una certa attenzione e soprattutto la conoscenza del contesto normativo a livello nazionale e della regolamentazione definita in autonomia dall'Ateneo. Di conseguenza, si parla comunemente di iter di progettazione di un corso di studio, scandito da tappe ben definite anzitutto a livello di Ateneo e seguite da ulteriori valutazioni condotte a livello centrale, prima da parte del CUN e poi da parte dell'ANVUR.</p> <p>Il primo dei due moduli, pertanto, si pone l'obiettivo di far conoscere non solo il contesto procedurale a livello nazionale in cui si inserisce la progettazione della nuova offerta formativa ma anche i riferimenti in termini di qualità dei corsi di studio, attualmente rappresentati dal requisito R3 dell'allegato C del DM 6/2019. Saranno pertanto analizzati, con particolare riguardo ai CdS "convenzionali", i vari indicatori riconducibili al requisito R3 e quindi R3.A, R3.B, R3.C e R3.D, che dettano la "tabella di marcia" per la corretta progettazione di un nuovo percorso formativo. L'indicatore R3.A mette in luce tutti gli aspetti salienti per una buona architettura del corso di studio e per la corretta definizione delle attività formative; l'indicatore R3.B stimola la progettazione affinché sia messo al centro del percorso formativo lo studente con le sue esigenze; l'indicatore R3.C ci ricorda che un nuovo corso di studio non può reggersi senza risorse e, infine, l'indicatore R3.D sottolinea, giustamente, l'importanza dell'assicurazione della qualità che aiuta a</p> |



mettere in atto tutte quelle azioni migliorative per un più rapido ed efficace raggiungimento dei risultati prefissati. Letto in questo modo, il processo che porta alla progettazione e attivazione di un nuovo corso di studio o, eventualmente, alla riprogettazione di un corso di studio esistente e già accreditato, rappresenta un percorso logico in cui ogni tappa ha un preciso significato in termini di qualità del prodotto che si intende offrire agli studenti. E ogni attore coinvolto in questo processo troverà i punti di contatto con le azioni svolte da altri soggetti in modo che il disegno complessivo della nuova offerta formativa possa prendere forma in maniera compiuta e ragionata.

A questo primo modulo ne segue un altro nel quale sono descritti in maniera dettagliata gli strumenti per la gestione del corso di studio, sia in fase di progettazione dello stesso sia in fase di erogazione delle attività formative. A questo proposito sarà esaminata nei dettagli la SUA-CdS in termini di struttura e in termini di funzionamento. Ampio spazio sarà dato alla sezione amministrazione della SUA-CdS che include l'ordinamento degli studi, il regolamento didattico del corso di studio e il manifesto degli studi. Naturalmente, sarà esaminata anche la sezione qualità che è strettamente connessa con gli aspetti approfonditi nel primo modulo, incluso il monitoraggio dei risultati e l'assicurazione della qualità. Si farà anche riferimento al rapporto funzionale esistente tra i gestionali interni utilizzati dagli atenei e la SUA-CdS al fine di comprendere, da un punto di vista operativo, quali sono i passaggi e le tappe, in termini gestionali, che conducono al riempimento dei vari quadri della SUA-CdS ai fini della successiva valutazione condotta, in maniera sequenziale, dal CUN, dall'ANVUR e, infine, dal MUR.

L'obiettivo di questo corso di formazione, quindi, è fornire le nozioni di base per introdursi nel mondo dell'offerta formativa, cercando di chiarire le implicazioni di progettazione in un'ottica di qualità. Nell'offerta formativa tutti i termini e le definizioni utilizzate hanno non solo un significato ben preciso ma anche una loro storia, che permette di comprenderne appieno l'importanza e il valore. I due moduli hanno, ciascuno, una precisa identità anche se sono tra loro collegati dal punto di vista strutturale e funzionale.

Alla fine del corso si terrà un test di valutazione dell'apprendimento.



| | |
|-------------------------------|---|
| PROGRAMMA | <p>I modulo: aspetti metodologici e di qualità Il contesto nazionale e locale: norme, attori, tempistica Suggerimenti per la progettazione in qualità del CdS: il requisito R3 Gli strumenti I: ordinamento, regolamento, manifesto Gli strumenti II: la SUA-CdS L'ossatura del CdS: l'indicatore R3.A La centralità degli studenti: l'indicatore R3.B Le risorse: l'indicatore R3.C L'assicurazione della qualità: l'indicatore R3.D Logica complessiva del corso di studio</p> <p>Il modulo: aspetti organizzativo-gestionali La SUA-CdS come strumento a supporto della progettazione e dell'erogazione del CdS La sezione qualità della SUA-CdS: le informazioni sul CdS che si è progettato La sezione amministrazione della SUA-CdS: i dati dell'ordinamento, dell'offerta programmata e dell'offerta erogata La SUA-CdS come strumento di monitoraggio dell'andamento del CdS Il ruolo della struttura gestionale a supporto delle strutture accademiche nella progettazione ed erogazione del CdS</p> |
| Date | Giovedì 13 gennaio 2022: 9:30 – 13:00; Venerdì 14 gennaio 2022: 9:30 – 13:00. Giovedì 20 gennaio 2022: 9:30 – 13:00; Venerdì 21 gennaio 2022: 9:30 – 12:30 + 30 min. test apprendimento finale |
| Relatori | Prof. Vincenzo Zara, Università del Salento; Dott. Paolo Zanei, Università di Trento. |
| Piattaforma telematica | Per il collegamento verrà utilizzata la piattaforma Microsoft Teams. Si precisa che è fatto divieto assoluto di effettuare qualsiasi tipo di registrazione del corso, sonora, fotografica o filmica, ivi incluse registrazioni digitali e registrazioni con cellulari, tablets e smartphones o altro strumento. |